



Regione Toscana



Commissione Regionale
Pari Opportunità
della Toscana

Indagine
“Le Commissioni Pari Opportunità in Toscana”
Anno 2019

I principali risultati

a cura di

Consiglio Regionale – Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana
e

Regione Toscana - Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni.
Ufficio Regionale di Statistica

8 luglio 2019

Obiettivi: la *Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana* ha promosso questa indagine conoscitiva **per conoscere la diffusione sul territorio delle Commissioni Pari Opportunità, il loro funzionamento, le attività svolte e le difficoltà incontrate.**

Campo di osservazione: l'indagine, curata dal *Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica*, è stata rivolta ai Sindaci dei 273 Comuni toscani e ai 10 Presidenti delle Province toscane / Città Metropolitana.

Questionario e tematiche affrontate: il questionario adottato è stato somministrato via web tramite il software open source Limesurvey. I principali temi affrontati sono stati:

- l'istituzione della Commissione e l'eventuale motivo di non istituzione;
- la composizione della Commissione e la frequenza con cui si riunisce;
- la presenza di un sito web e di una e-mail dedicate alla Commissione;
- le risorse finanziarie stanziare annualmente dall'Amministrazione;
- le attività promosse negli ultimi 2 anni;
- le difficoltà incontrate;
- le valutazioni sull'attenzione al tema delle Pari Opportunità.

Il periodo di rilevazione: 21 marzo – 19 aprile 2019.

Numero di rispondenti: su 283 sindaci / presidenti hanno risposto all'indagine con questionari completi 167 sindaci / presidenti (pari al 59%).

I risultati presentati si riferiscono ai 167 rispondenti.

Tavola A - Numero di enti, numero rispondenti e tasso di risposta

Enti	Numerosità	Rispondenti	Tasso di risposta
Comuni della Provincia di Arezzo	36	18	50,0
Comuni della Provincia di Firenze	41	26	63,4
Comuni della Provincia di Grosseto	28	24	85,7
Comuni della Provincia di Livorno	19	13	68,4
Comuni della Provincia di Lucca	33	13	39,4
Comuni della Provincia di Massa-Carrara	17	4	23,5
Comuni della Provincia di Pisa	37	18	48,6
Comuni della Provincia di Prato	7	4	57,1
Comuni della Provincia di Pistoia	20	7	35,0
Comuni della Provincia di Siena	35	31	88,6
Province toscane e Città Metropolitana	10	9	90,0
Totale Enti	283	167	59,0

I Sindaci / Presidenti che hanno compilato il questionario sono stati 167, con un tasso di risposta complessivo pari al 59%.

La partecipazione maggiore ha riguardato i Comuni delle province di Siena e Grosseto (oltre l'85%), quella minore i Comuni della provincia di Massa Carrara (23,5%).

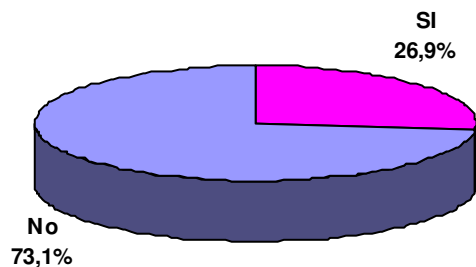
Le Commissione Pari Opportunità (CPO)

- **Presenza delle CPO nello statuto**
- **Istituzione delle CPO**
- **Motivo della non-istituzione**
- **Anno di istituzione**

Istituzione delle Commissioni Pari Opportunità

Istituzione delle Commissioni Pari Opportunità (CPO)

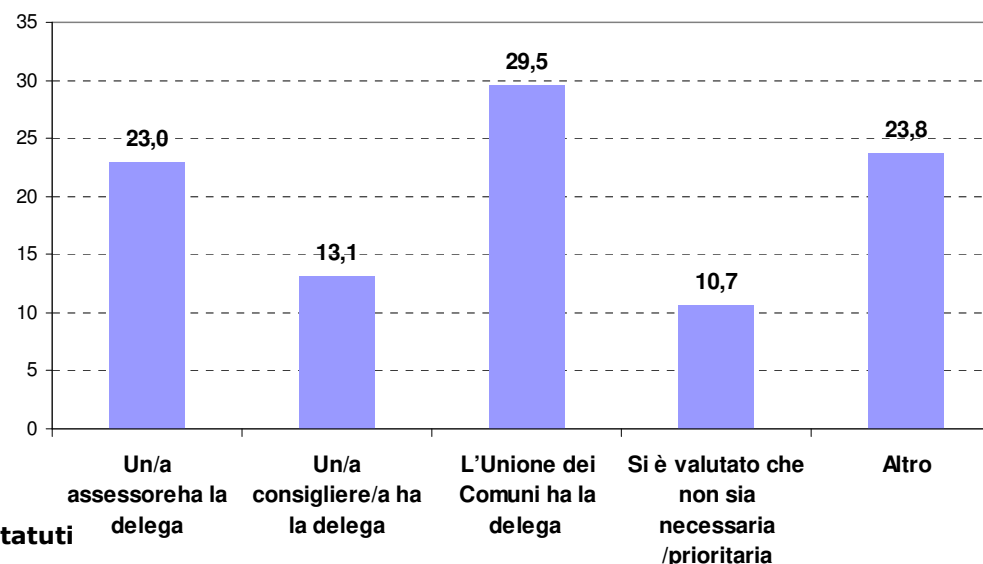
45 Enti, pari al 26,9% dei rispondenti, hanno istituito una Commissione Pari Opportunità.



Presenza CPO nello Statuto	Istituzione CPO		
	Sì	No	Totale
Sì	34	10	44
No	11	112	123
Totale	45	122	167



MOTIVI della non-istituzione delle CPO



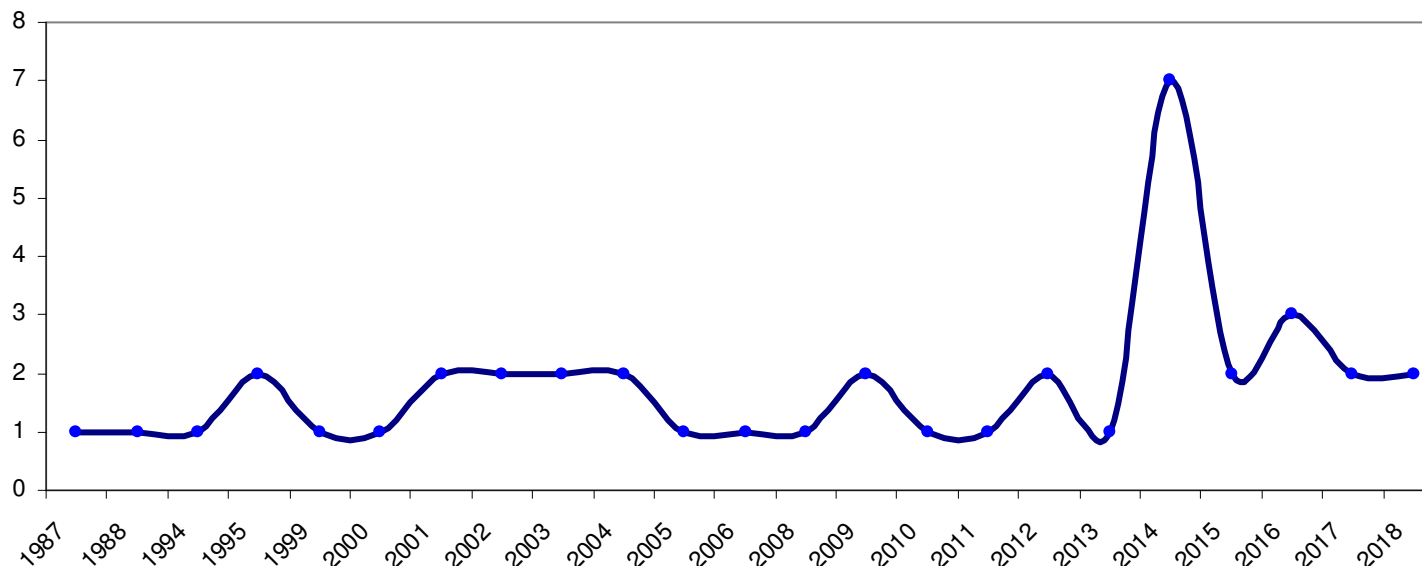
<https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/statuti>

Il motivi della non istituzione delle CPO sono diversi: nel 36% la funzione di “pari opportunità” è delegata ad un Assessore / Consigliere, nel 30% tale funzione è delegata all’Unione dei Comuni, nel 10,7% la CPO non è valutata prioritaria. Tra le altre motivazioni si segnala la difficoltà di istituzione per i piccoli Comuni, e, in altri casi, l’istituzione di organismi come i Centri Pari Opportunità.

Anno di istituzione della Commissione Pari Opportunità



Anno di Istituzione delle CPO



Nel **51,1%** le CPO sono state istituite negli ultimi 10 anni (dal 2009 al 2018).

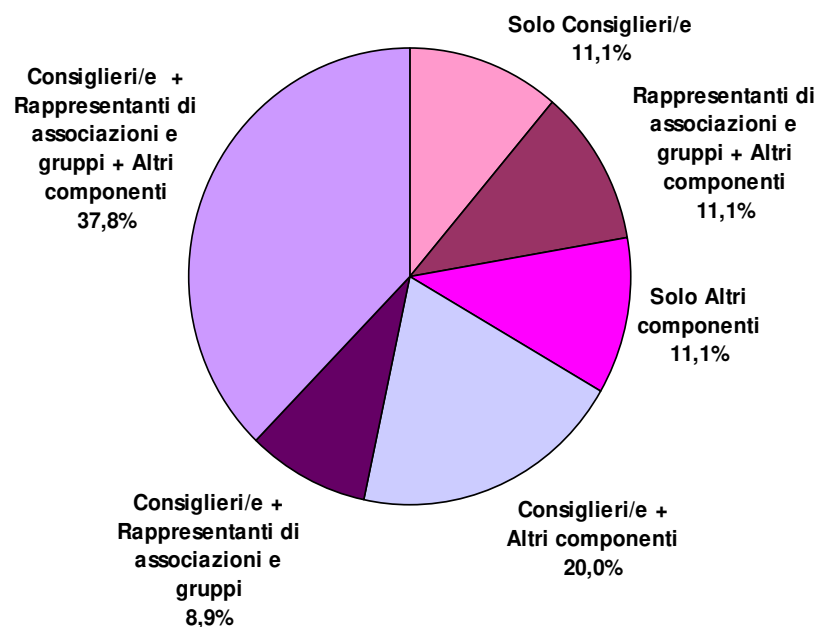


Nel **93,3%** il/la Presidente, il/la Sindaco/a hanno espresso in documenti ed atti di governo la volontà politica di promuovere azioni ed interventi in materia di pari opportunità.

Funzionamento e Attività delle CPO

- **Numero e tipologia di componenti**
- **Frequenza delle riunioni**
- **Risorse di personale, economiche**
- **Sito web ed indirizzo e-mail**
- **Attività ed iniziative**

Composizione delle Commissioni di Pari Opportunità

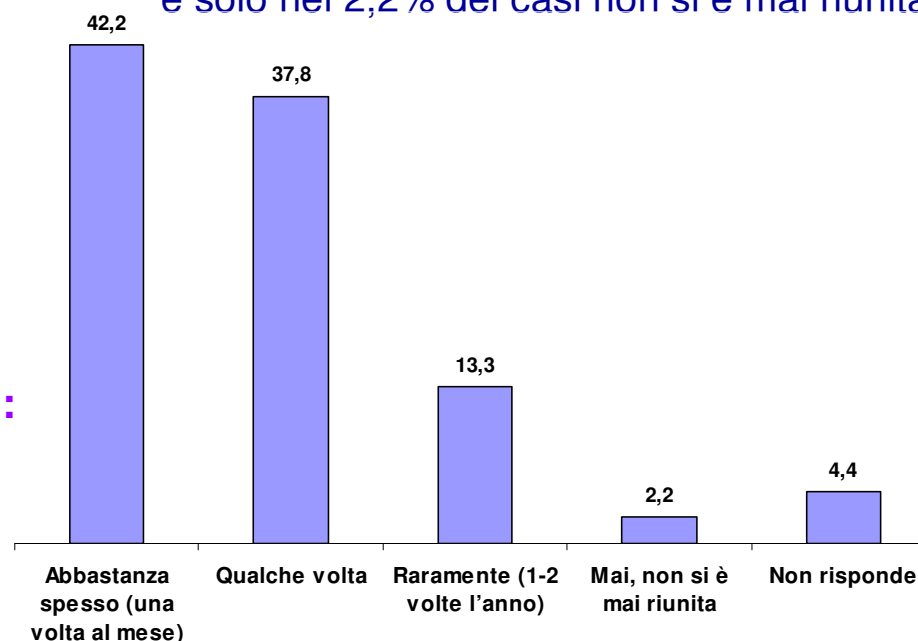


Personale dell'Amministrazione assegnato:

- il **37,8%** degli enti rispondenti si avvale di **personale assegnato stabilmente** alle CPO;
- il **60%** si avvale di **personale** che solo **occasionalmente si dedica alle attività** della Commissione.

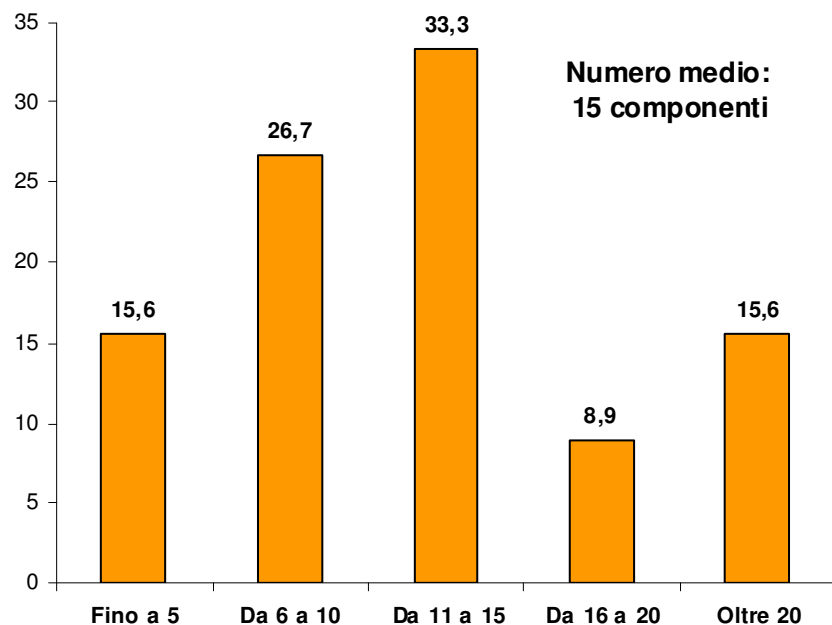
Frequenza con cui le CPO si riuniscono:

L'**80%** delle CPO si riunisce **abbastanza frequentemente**: il 42,2% almeno una volta al mese e il 37,8% più volte l'anno. Il 13,3% più raramente e solo nel 2,2% dei casi non si è mai riunita.





Componenti delle Commissioni

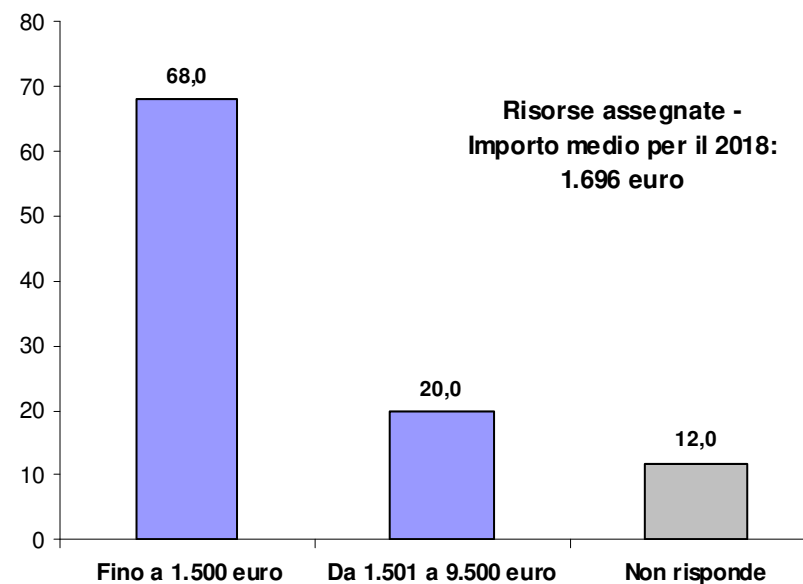


Risorse tecnologiche:

- il 40% delle CPO dispone all'interno del sito web istituzionale di una sezione dedicata alle proprie attività;
- il 26,7% dispone di una propria email.

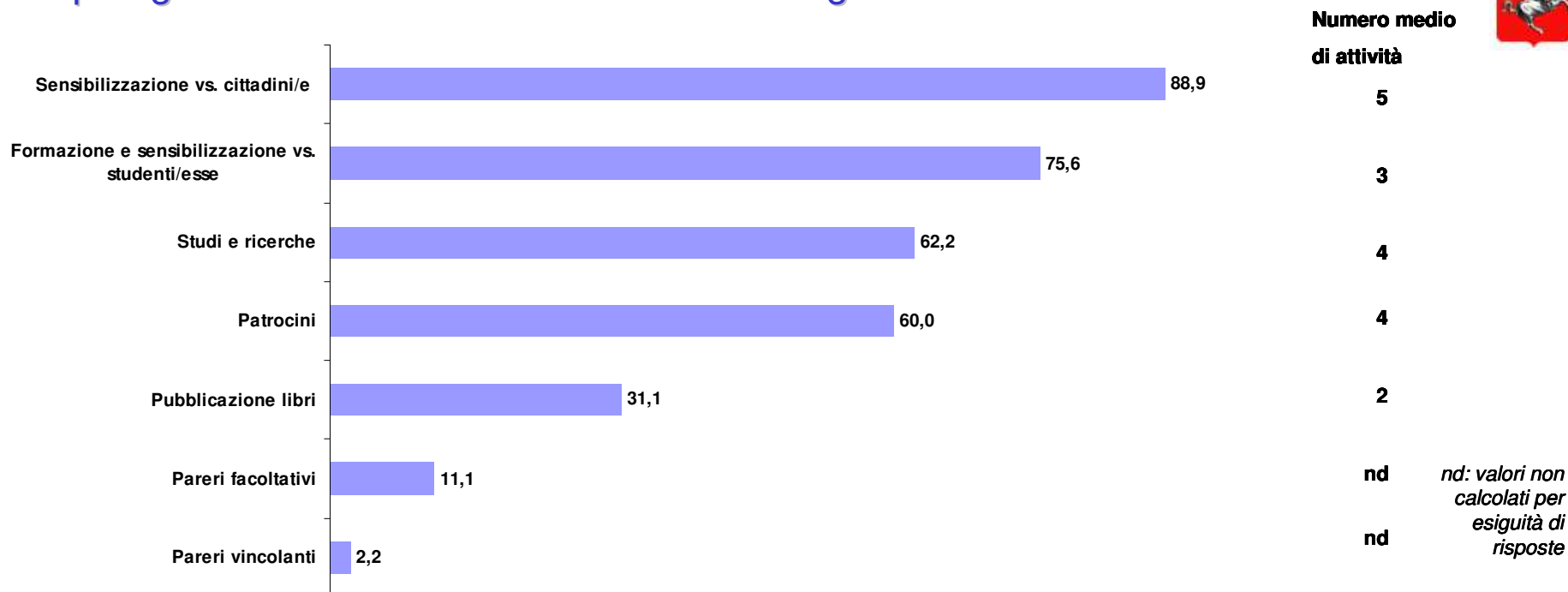
Risorse economiche: il 56% delle Amministrazioni stanziava annualmente risorse finanziarie per le attività della CPO sia pur molto modeste, il restante 44% non stanziava alcuna risorsa finanziaria.

Risorse finanziarie stanziare per il 2018 (% calcolate sul totale di coloro che stanziavano risorse)





Tipologia di iniziative e attività realizzate negli ultimi due anni dalle CPO



Le principali iniziative realizzate dalle Commissioni Pari opportunità sono:

le attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini/e (89%) e

le attività di formazione rivolte agli studenti/esse (76%).

Seguono gli studi e i patrocini che coinvolgono circa il 60% delle CPO, mentre la pubblicazione di libri raggiunge il 31%.

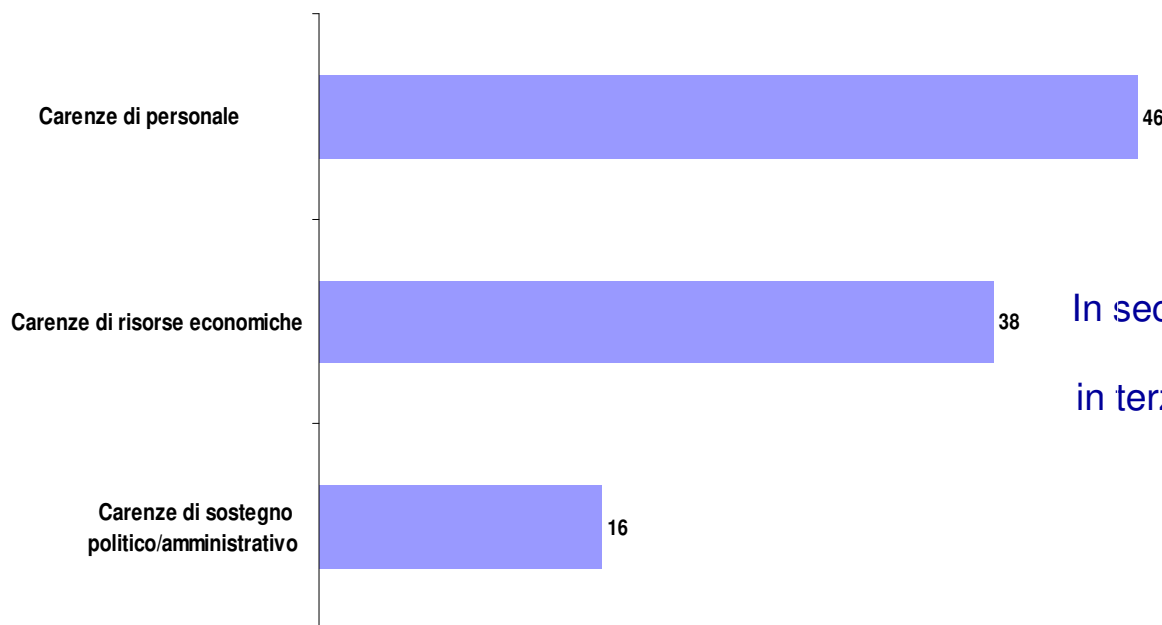
Marginale l'attività che riguarda i pareri espressi su provvedimenti amministrativi dell'Amministrazione.

Criticità e difficoltà

- **Grado di rilevanza delle criticità**
- **Altre difficoltà incontrate**

Graduatoria delle principali criticità che le CPO incontrano nella loro azione

(distribuzione percentuale del punteggio ottenuto da ciascuna carenza rispetto al totale dei punteggi (*))



La criticità più rilevante riguarda la carenza di personale.
In seconda posizione le difficoltà dovute alle carenze di risorse economiche; in terza posizione, e abbastanza distante, si collocano le carenze di sostegno politico/amministrativo.

(*) **Metodo di calcolo dei punteggi:** è stato chiesto di disporre in una graduatoria di importanza (al 1° posto la più rilevante, al 3° posto la meno rilevante) le difficoltà – difficoltà economiche, carenze di personale, di sostegno politico-amministrativo - che le CPO incontrano spesso nella loro azione.

Alla difficoltà indicata al 1° posto è stato assegnato un punteggio pari a 5; a quelle posizionate al 2° e 3° posto è stato assegnato un punteggio rispettivamente di 3 e 1. E' stato così definita una graduatoria sulla base del punteggio percentuale di ciascuna carenza sul totale del punteggio complessivo.



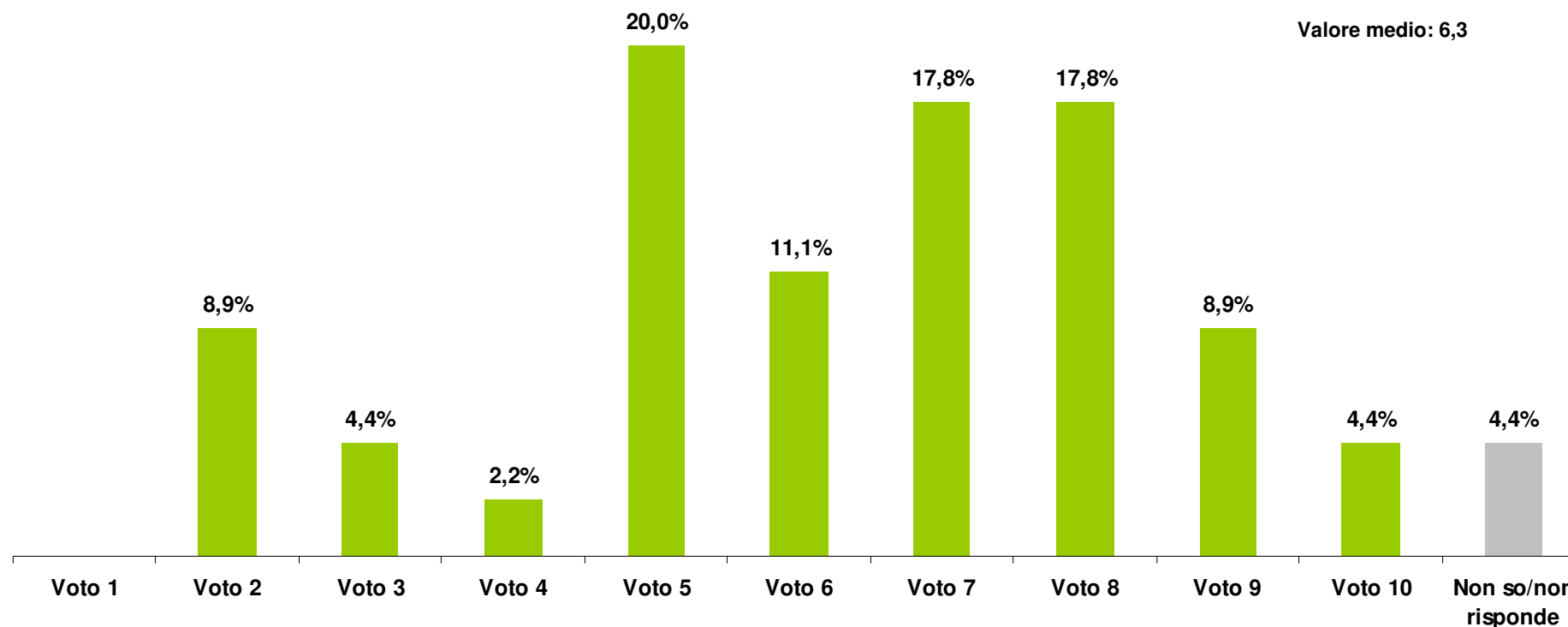
Sono state segnalate anche le seguenti altre difficoltà nello svolgimento delle funzioni delle Commissioni Pari Opportunità:

- difficoltà nell' individuare e coinvolgere persone disponibili a far parte delle Commissioni;
- difficoltà di partecipazione delle commissarie alle riunioni e attività;
- scarsa sensibilità del contesto generale.

**L'attenzione posta
al tema delle pari opportunità in vari contesti
nelle valutazioni delle CPO**

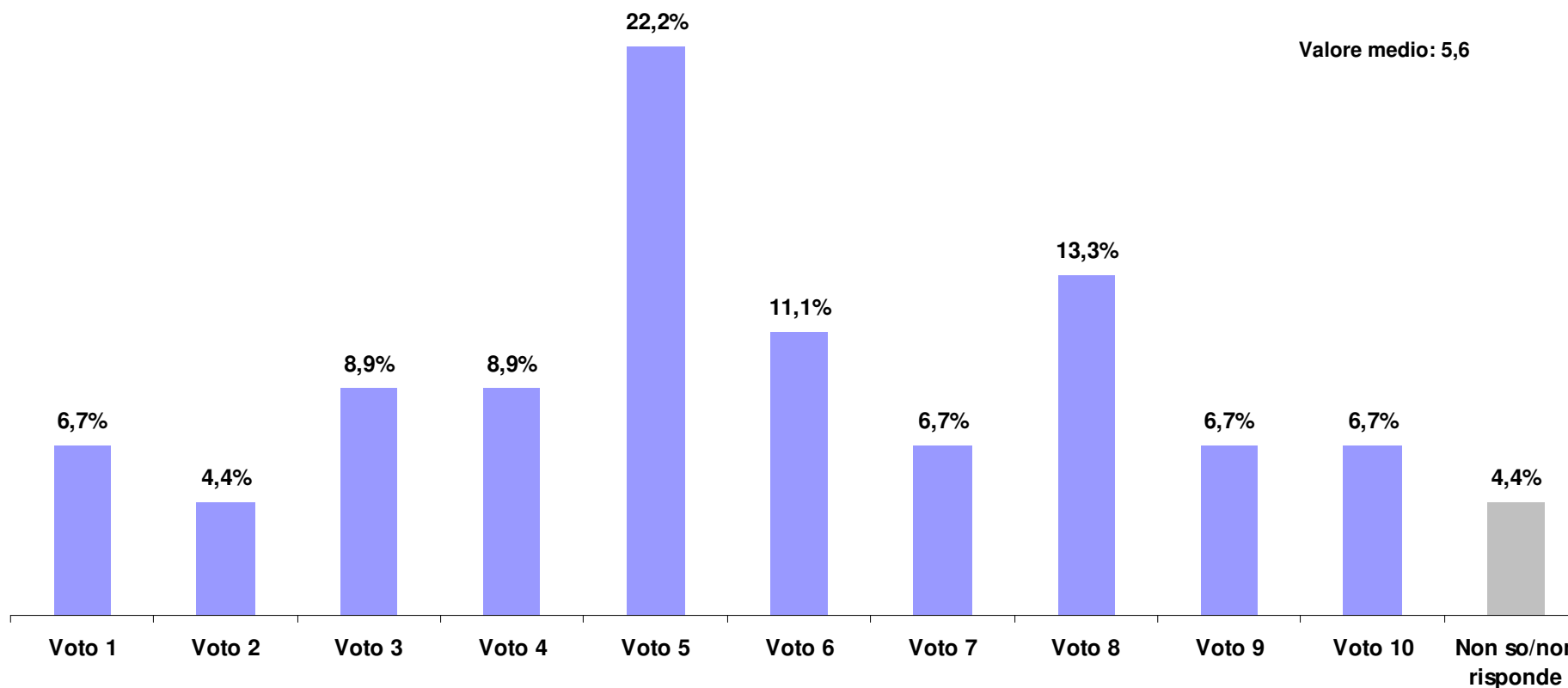


Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nel mondo della formazione
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nel mondo della formazione (scuola, università) - da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



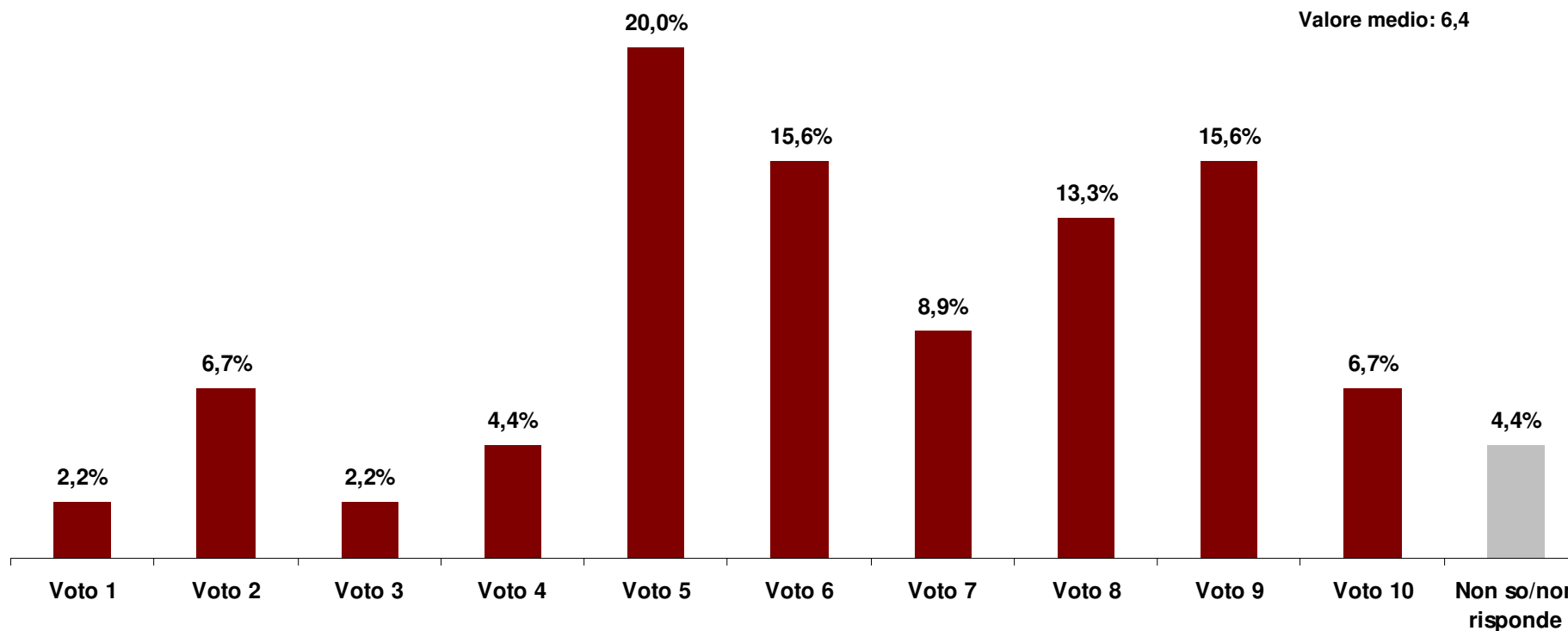


Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nel mondo del lavoro
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nel mondo del lavoro
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



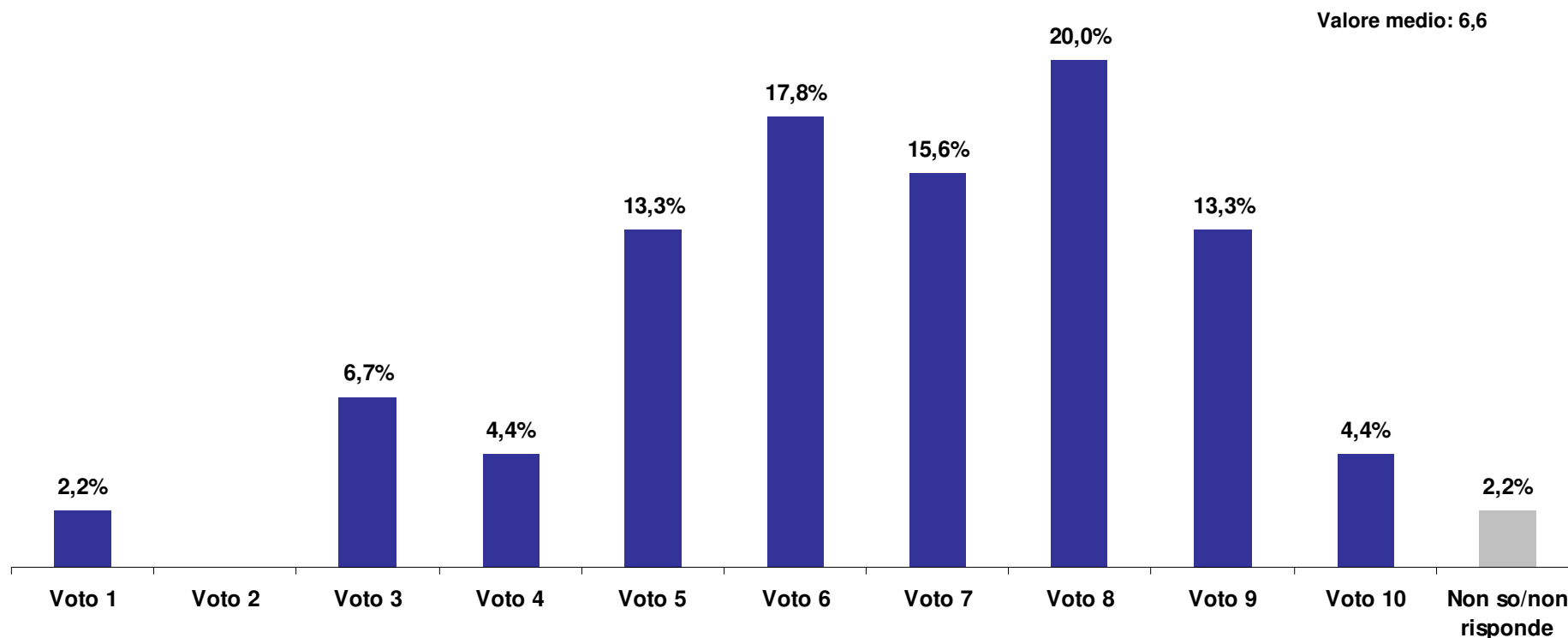


Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella sfera politica
*(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nella sfera politica
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)*





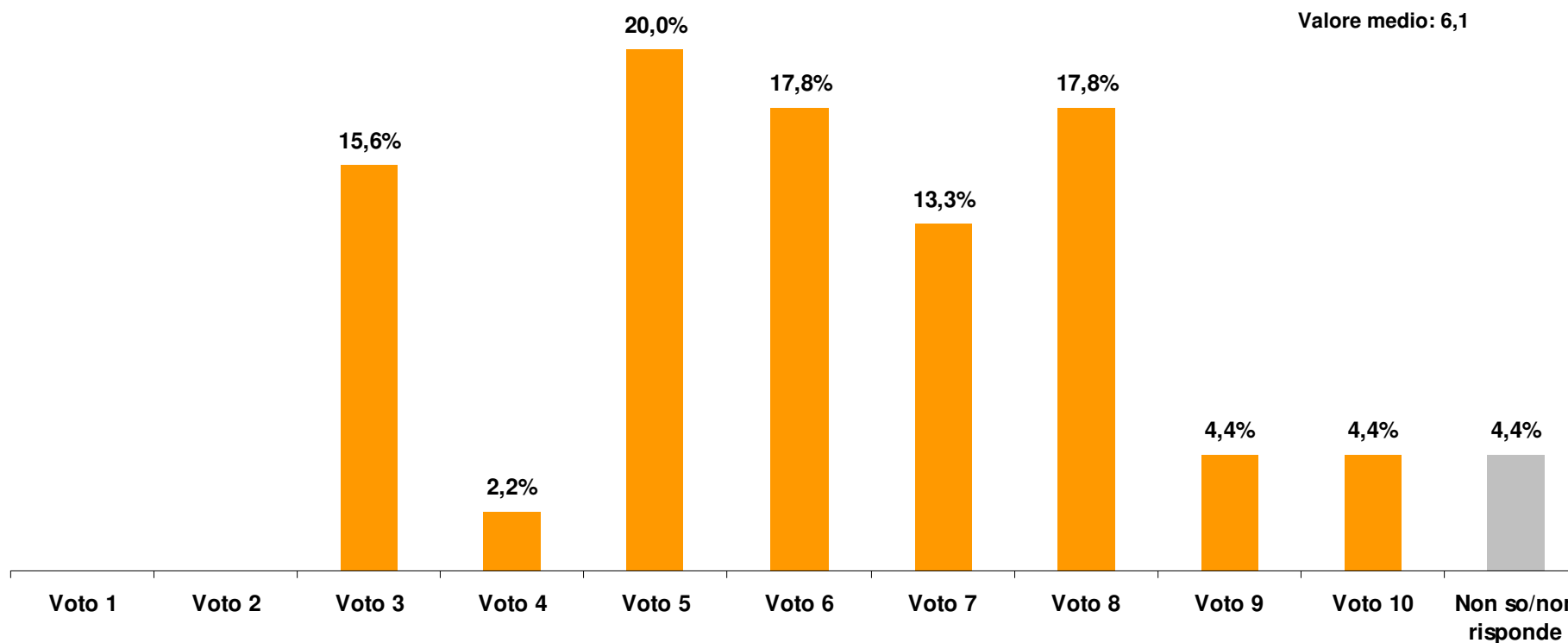
Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella Amministrazione pubblica
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nell'Amministrazione pubblica
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



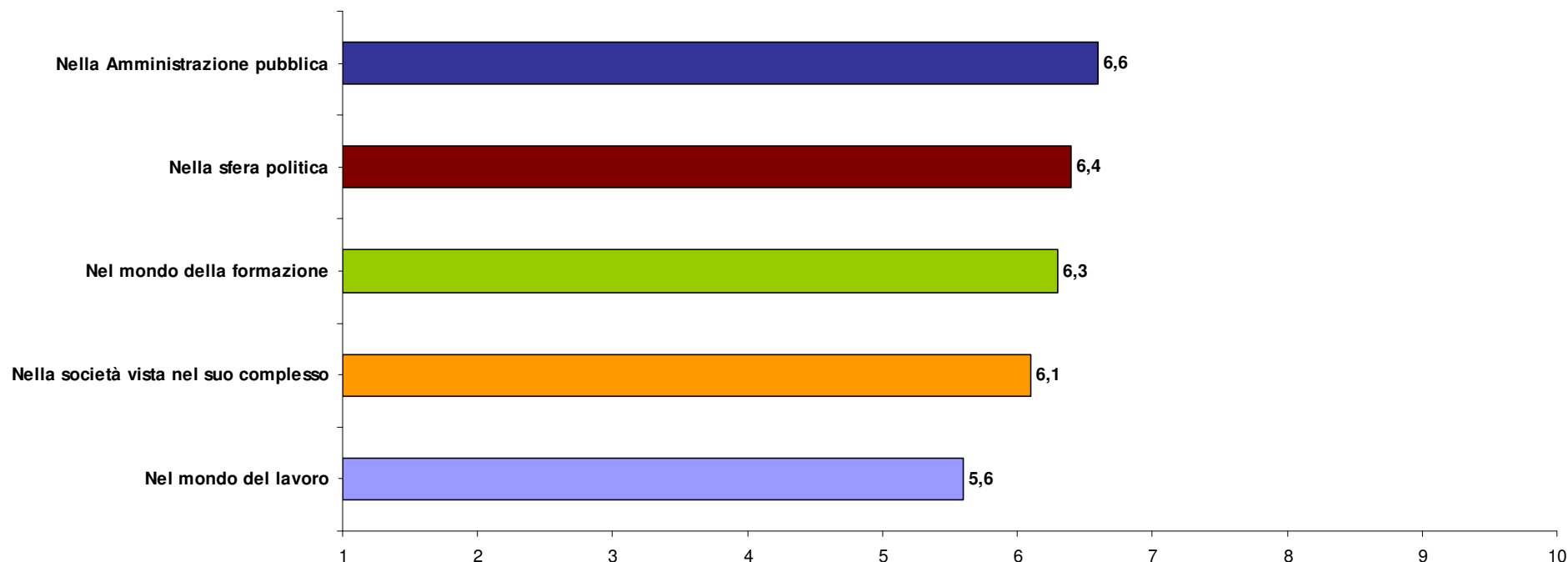
Pari Opportunità nella società vista nel suo complesso



Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella società vista nel suo complesso
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nella società vista nel suo complesso
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



L'attenzione al tema delle **Pari Opportunità** nei vari contesti – voto medio

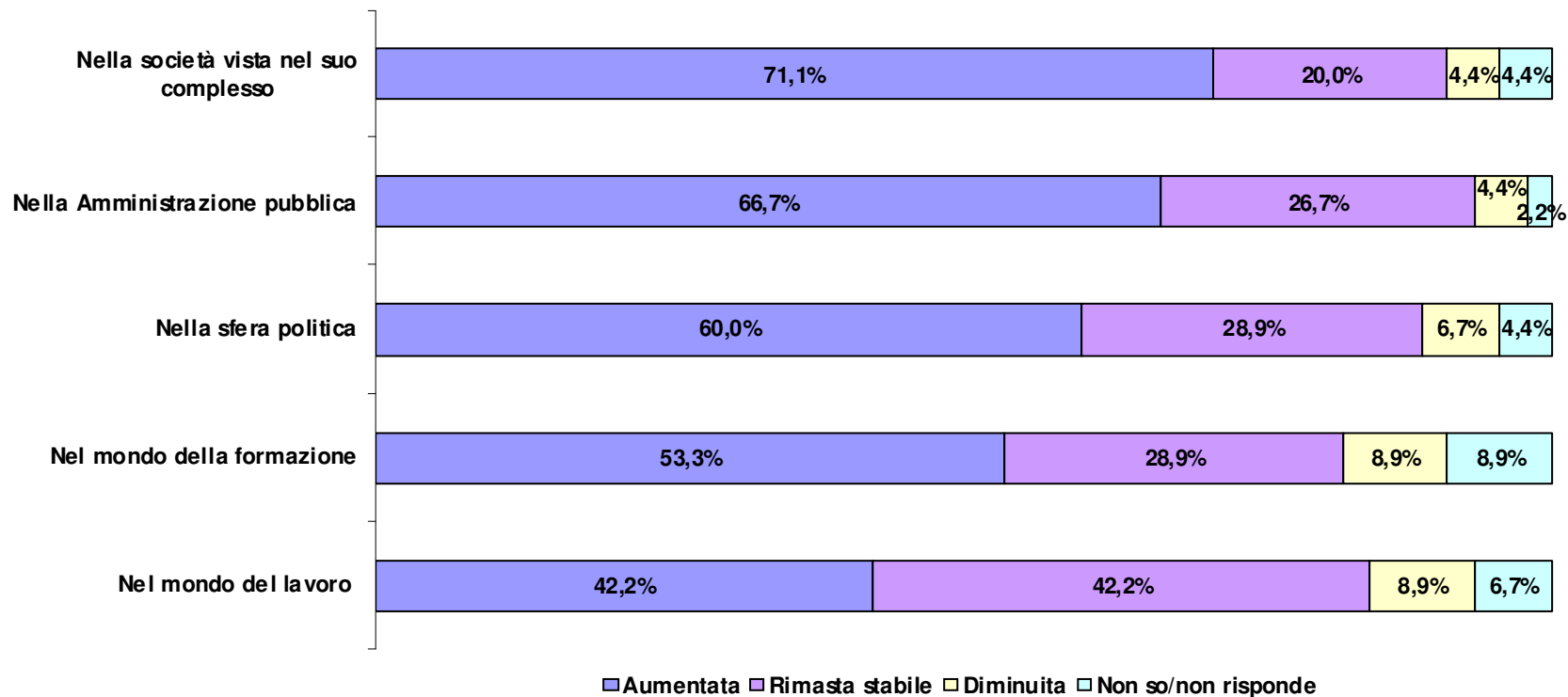


Il tema delle pari opportunità, nelle valutazioni espresse, ottiene un voto medio di circa 6 in tutti i contesti, con differenze poco significative. L'ambito per il quale si rileva maggior attenzione è quello della Pubblica amministrazione, quello che invece registra minor attenzione è il mondo del lavoro.

Attenzione al tema Pari Opportunità rispetto a 10 anni fa



Le valutazioni sul tema delle Pari Opportunità



L'attenzione al tema delle Pari Opportunità risulta aumentata rispetto a 10 anni fa in tutti i contesti: dal 42,2% del mondo del lavoro al 71,1% del società vista nel suo complesso.



Infine ... si ringraziano tutti coloro
che hanno partecipato all'indagine



Regione Toscana

I risultati dell'indagine
sono consultabili e scaricabili sul sito regionale
<http://www.regione.toscana.it/statistiche>

Gruppo di lavoro:
Rosanna Pugnolini e Antonella Accardo
(*Commissione Regionale Pari Opportunità*)
e
Claudia Dauru e Lucia Del Grosso
(*Regione Toscana – Settore Sistema informativo di supporto alle
decisioni. Ufficio regionale di Statistica*)
statistica@regione.toscana.it
